

+



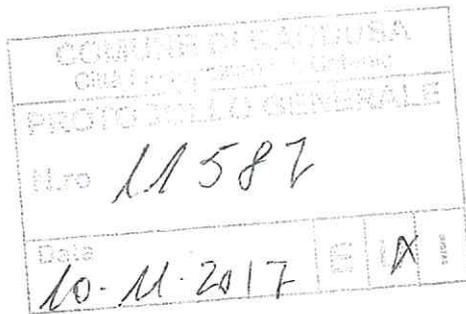
# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

IL SEGRETARIO GENERALE



**AI SIGNORI CONSIGLIERI COMUNALI  
DEL COMUNE DI RADDUSA**

Oggetto: Comunicazione deposito rendiconto di gestione 2016 ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con la presente si comunica che il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016, con la relazione dell'organo di revisione, con decorrenza dalla data odierna è depositato presso la Presidenza del Consiglio Comunale a disposizione dei Consiglieri Comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Raddusa, 10.11.2017



**Il Segretario Generale  
Dott. Alberto D'Arrigo**

# COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ANTONINO FERRARO

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

# Comune di Raddusa

## Organo di revisione

Verbale del 11/10/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Raddusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Raddusa, li 11/10/2017

L'organo di revisione

Dr. Antonino Ferraro

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ferraro Antonino revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 06.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 08.11.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 113 del 03.11.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 20.06.2017;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 03.04.2017, con delibera n. 2;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 13.618,28 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 104 del 19.10.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a sostituti d'imposta, mentre le altre imposte I.V.A. ed I.R.A.P., l'ente non si è ancora adoperato alla rilevazione delle stesse;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1.488 reversali di cui 4 stornate e n. 1.248 mandati di cui 4 stornati;
- non risultano emessi mandati di pagamento in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato in €. 1.056.683,18;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano parzialmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			284.707,97
Riscossioni			9.345.782,70
Pagamenti			9.381.162,84
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>249.327,83</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>249.327,83</b>
di cui per cassa vincolata			249.327,83

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	249.327,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	251.136,18
Importo riserva vincoli al 31/12/2016 (b)	176.304,54
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>427.440,72</b>

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è coincide a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella. Esattamente gli importi vincolati al 31.12.2016 ammontano ad €. 427.440,72 di cui €. 251.136,18 utilizzate a seguito di svincolo nel corso dell'esercizio e non reintegrato per la differenza di €. 1.808,35 (nel senso che: il fondo di cassa al 31.12 non è sufficiente a coprire la somma svincolata) mentre la restante parte di €. 176.304,54 rimane nella riserva dei vincoli.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
		2015	
Disponibilità		7.367,27	644.668,85
Anticipazioni		665.344,27	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		1.314.176,95	3.200.061,79
			3.126.443,73

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		180	218	107
Utilizzo medio dell'anticipazione		124.790,00	504.000,00	667.469,95
Utilizzo massimo dell'anticipazione		223.739,19	548.857,60	726.883,62
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		223.739,19		
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	548.857,60	600.840,98
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		16.415,98	6.617,86	21.889,74

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.927.360,85, corrispondente ai 5/12 delle entrate correnti del penultimo rendiconto.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da scarsa capacità di riscossione e programmazione dell'ente;
- residui attivi degli anni passati non riversati da concessionario per la riscossione per il quali l'ente risulta creditore iscritto nella procedura fallimentare di "Tributi Italia SpA".

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 395.915,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.207.017,51	5.150.214,51	9.281.715,35
Impegni di competenza	meno	8.114.873,64	3.345.934,04	8.885.800,26
<b>Saldo</b>		<b>92.143,87</b>	<b>1.804.280,47</b>	<b>395.915,09</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			17.058,96
Impegni confluiti nel FPV	meno			17.058,96
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>92.143,87</b>	<b>1.804.280,47</b>	<b>395.915,09</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2016
Riscossioni	(+)	6.627.700,95
Pagamenti	(-)	7.013.175,30
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-385.474,35
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.654.014,40
Residui passivi	(-)	1.872.624,96
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	781.389,44
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>395.915,09</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	104.319,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.943.567,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	62.366,98
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.558.122,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.058,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	195.922,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>130.511,92</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	13.618,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100,60
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>144.029,60</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	218.361,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	62.366,98
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.618,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100,60
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.969,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>130.507,45</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>274.537,05</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<sup>10</sup> 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive non perfezionate;
- c)

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0	17.058,96
FPV di parte capitale	0	0

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	386.191,00	386.191,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	100,60	100,60
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>386.291,60</b>	<b>386.291,60</b>

### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	29.362,86
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	29.362,86
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	13.618,28
Altre (da specificare)	
Totale spese	13.618,28
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	15.744,58

*(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)*



### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	395.915,09
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>395.915,09</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	597.087,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	423.704,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-173.383,56</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	395.915,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-173.383,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	20.828,07
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)</b>	<b>243.359,60</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.895.617,14
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>2.895.617,14</b>

L'andamento dell'accantonamento al fondo denota la lenta propensione alla gestione della riscossione delle poste attive riportate in bilancio che alla chiusura dell'esercizio si quantifica nella percentuale del 40,48 %.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	44.093,15
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	210.657,10
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>254.750,25</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.803.472,75
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.803.472,75

### **Fondi spese e rischi futuri**

Il Fondo contenzioso ed il Fondo perdite aziende e società partecipate non sono ancora compiutamente valorizzati in bilancio, si raccomanda la necessaria attenzione dei dati ad essi riferiti al fine di permettere all'ufficio contabilità di attivare gli accantonamenti dovuti.

#### Fondo indennità di fine mandato

Le somme necessarie all'indennità di fine mandato non sono accantonati in apposito fondo ma lasciate a residui per la dovuta liquidazione al Sindaco uscente.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+) <b>0,00</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+) <b>1338,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1584,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 39,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+) <b>1545,00</b>
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 444,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 84,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 3411,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3234,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+) <b>3234,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+) <b>8,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+) <b>0,00</b>
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3242,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	169,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	<b>169,00</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	252.500,00	380.630,57	190.134,89
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			12.000,00
T.A.S.I.	113.638,75	78.775,68	50.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	100.995,78	99.995,13	90.188,46
Imposta comunale sulla pubblicità	599,97	472,10	360,83
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			547,95
TOSAP	9.428,13	9.882,73	12.978,37
TARI	383.813,42	383.813,42	386.191,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	638.464,21	534.935,63	657.528,57
Altro	454,76	417,74	
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>1.499.895,02</b>	<b>1.488.923,00</b>	<b>1.399.930,07</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono ancora stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono quelle riportate nella tabella che segue:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	465.334,06	176.451,05	37,92%	17.449,70	273.459,55
Recupero evasione TARSU/TIATASI	1.483.352,67	28.386,82	1,91%	76.150,11	1.377.256,12
Recupero evasione COSAP/TOSAP	12.978,37	9.550,37	73,59%	0,00	3.245,08
Recupero evasione altri tributi	96.361,90	91.044,29	94,48%	0,00	5.033,92
<b>Totale</b>	<b>2.058.027,00</b>	<b>305.432,53</b>	<b>14,84%</b>	<b>93.599,81</b>	<b>1.658.994,67</b>

In merito si osserva: come già evidenziato negli esercizi precedenti, si invita l'amministrazione, ancora una volta, a porre attenzione sulla gestione dei tributi locali e sull'attività necessaria per il loro recupero, oltre che per la gestione di eventuale contenzioso, attività questa che continua ad essere carente. Infatti, l'andamento di questa situazione incide in maniera rilevante nelle criticità di cassa

riscontrate durante l'esercizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.509.983,53	100,00%
Residui riscossi nel 2016	194.275,79	12,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	82,24	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.315.625,50	87,13%
Residui della competenza	436.968,97	
Residui totali	1.752.594,47	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	21.727,68	37.636,65	29.362,86
Riscossione	20.891,44	32.248,49	28.762,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	21.727,68	0,00%
2015	37.636,65	50,00%
2016	29.632,86	46,38%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.880,66	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.388,16	60,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.492,50	39,33%
Residui della competenza	600,11	
Residui totali	4.092,61	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	163.022,68	459.040,03	207.260,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	894.770,56	979.002,44	986.777,91
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.077.707,86	1.074.224,94	875.685,44
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico Altri trasferimenti	62.544,88	63.250,50	
<i>Totale</i>	2.198.045,98	2.575.517,91	2.069.723,95

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto</i> 2014	<i>Rendiconto</i> 2015	<i>Rendiconto</i> 2016
Servizi pubblici	356.524,35	334.656,85	389.349,24
Proventi dei beni dell'ente	48.000,00	112.596,03	61.904,05
Interessi su anticip.ni e crediti	98,03	207,77	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	124.169,34	113.764,49	22.660,55
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>528.791,72</b>	<b>561.225,14</b>	<b>473.913,84</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva: una flessione negativa rispetto al biennio precedente, dovuta alla diversa classificazione delle poste di bilancio dell'esercizio 2016 rispetto agli esercizi precedenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In merito si osserva: che l'Ente ha provveduto alla copertura integrale dei costi inerenti l'acquedotto e smaltimento rifiuti, mentre non somministra servizi a domanda individuale.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	275,18	-	245,42	201,20	-
riscossione	145,18	-		201,20	
%riscossione	52,76	#DIV/0!	245,42	100,00	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	275,18	0,00	201,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	275,18	0,00	201,20
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	100,60
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	#DIV/0!	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	100,60
Perc. X Investimenti	0,00%	#DIV/0!	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	255,54	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	255,54	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* di Euro 79.186,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: poiché nel bilancio 2016 non è prevista l'iscrizione dei canoni concessori ricognitori.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	44.850,22	100,00%
Residui riscossi nel 2016	13.676,91	30,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	31.173,31	69,51%
Residui della competenza	15.923,37	
Residui totali	47.096,68	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.859.285,94	1.762.036,97	-97.248,97
102	imposte e tasse a carico ente	130.838,09	119.399,19	-11.438,90
103	acquisto beni e servizi	1.273.828,38	1.089.352,91	-184.475,47
104	trasferimenti correnti	150.795,13	252.232,61	101.437,48
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	331.061,08	332.512,24	1.451,16
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	29.659,71	2.588,55	-27.071,16
TOTALE		3.775.468,33	3.558.122,47	-217.345,86

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.020.060,00	1.762.036,97
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	141.235,00	119.399,19
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.161.295,00</b>	<b>1.881.436,16</b>
(-) Componenti escluse (B)	208.222,00	230.221,15
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.953.073,00</b>	<b>1.651.215,01</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .*

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 19.07.2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 538,18 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.500,00	84,00%	2.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.350,00	80,00%	7.270,00	1.850,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.500,00	50,00%	1.750,00	17,30	0,00
Formazione	1.000,00	50,00%	500,00	0,00	0,00

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.850,10 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è presente alcuna spesa impegnata, al di fuori degli abbonamenti annuali di manutenzione ed assistenza ai software in utilizzo presso l'ente.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro227.446,91.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5.77 %.

#### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

##### *Limitazione acquisto immobili*

Non sono previste spesa per acquisto immobili.

##### *Limitazione acquisto mobili e arredi*

Non sono previste spese nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,79%	5,12%	5,77%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.993.800,91	4.815.794,89	4.629.046,48
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	178.006,02	186.748,41	195.922,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.815.794,89</b>	<b>4.629.046,48</b>	<b>4.433.124,07</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.235,00	3.178,00	3.133,00
Debito medio per abitante	1.488,65	1.456,59	1.414,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	261.779,28	236.620,91	227.446,91
Quota capitale	178.006,02	186.748,41	195.922,41
<b>Totale fine anno</b>	<b>439.785,30</b>	<b>423.369,32</b>	<b>423.369,32</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Fotocopiatore multifunzione	L7U3Z08590 - KYOCERA ITALIA SPA	03/2019	€ 581.52
Fotocopiatore multifunzione	L7U3Z08226 - KYOCERA ITALIA SPA	03/2019	€ 581.52
Fotocopiatore multifunzione	342646 - KYOCERA ITALIA SPA	07/2019	€ 581.52

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 104 del 19/10/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi per €. 614.764,14 e passivi per €. 427.837,48.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

RESIDUI	ESERCIZI precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	441.617,53	133.265,58	139.830,67	308.408,02	969.444,41	1.094.545,54	3.087.111,75
di cui Tarsu/tari	390.877,33	133.265,58	125.312,93	166.402,94	231.302,89	385.258,26	1.432.419,93
di cui F.S.R o F.S.				142.005,08	534.935,63	657.528,57	1.334.469,28
Titolo II			2.173,33		511.008,11	1.031.667,56	1.544.849,00
di cui trasf. Stato					453.348,75	207.260,60	660.609,35
di cui trasf. Regione					37.659,36	824.406,96	862.066,32
Titolo III	1.014.681,21	141.256,14	185.666,15	344.815,94	410.837,39	424.223,00	2.521.479,83
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			10.494,59	15.994,94	4.209,12	15.923,37	46.622,02
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	1.456.298,74	274.521,72	327.670,15	653.223,96	1.891.289,91	2.550.436,10	7.153.440,58
Titolo IV	428.064,46			181,73	673.929,04	55.589,36	1.157.764,59
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	428.064,46	0,00	0,00	181,73	673.929,04	55.589,36	1.157.764,59
Titolo VI	97.003,62	0,00	0,00	0,00	0,00	17.720,28	114.723,90
Titolo VII	0,00	0,00	574.320,12	0,00	0,00	0,00	574.320,12
Titolo IX	60,70	0,00	0,00	0,00	4.328,00	30.316,66	34.705,36
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.981.427,52</b>	<b>274.521,72</b>	<b>901.990,27</b>	<b>653.405,69</b>	<b>2.569.546,95</b>	<b>2.654.062,40</b>	<b>9.034.954,55</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	33.841,05	110.533,52	274.141,70	304.001,89	607.886,85	1.077.647,25	2.408.052,26
Titolo II	670.343,69		1.537,66	3.243,75	787.650,24	11.969,60	1.474.744,94
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV						75.070,20	75.070,20
Titolo V			2.519.912,72	1.818.314,49		600.887,57	4.939.114,78
Titolo VI	8.357,90	6.588,19	505,00	0,00		107.050,34	122.501,43
<b>Totale Passivi</b>	<b>712.542,64</b>	<b>117.121,71</b>	<b>2.796.097,08</b>	<b>2.125.560,13</b>	<b>1.395.537,09</b>	<b>1.872.624,96</b>	<b>9.019.483,61</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 13.618,28 di parte.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	78.340,18	27.463,10	13.618,28
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>78.340,18</b>	<b>27.463,10</b>	<b>13.618,28</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro circa 15.000,00 per il quale si attende decisione da parte del Consiglio Comunale.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'ente ha rapporti con quattro organismi strumentali:

- ATO 2 in liquidazione
- SIE SpA
- Kalat AmbienteSpA in liquidazione
- Kalat Ambiente SRR

Le società d'ambito in precedenza definiti enti strumentali, ATO2 e SIE, da comunicazione scritta dagli stessi dichiarano di non essere enti partecipati.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente nonha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva il forte ritardo nell'ottemperare ai pagamenti richiesti dai fornitori.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. Rilevando che l'ente è dotato di una procedura contabile automatizzata ove è possibile attingere tale informazione ed al contempo consente al personale di rispettare i termini adempimento di tale obbligo.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

*Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che sui dieci indici previsti solo quattro sono positivi, pertanto nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Ministeriale l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.*

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Unicredit SpA

Economo: Rag. Maria Rosaria Cunsolo

Concessionari: Riscossione Sicilia

### **CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE:**

A seguito della Deliberazione di G.M. n. 133 del 19.12.2016 con la quale l'ente in quanto con popolazione inferiore a 5.000 abitanti avendone la facoltà, ha stabilito di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale. Pertanto i prospetti :

Conto economico

Stato patrimoniale

Prospetto di conciliazione

Saranno redatti nella nuova versione denominata "Stato patrimoniale iniziale" dall'esercizio 2017.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, quanto già evidenziato nelle relazioni ai rendiconti degli esercizi precedenti.

Valutazioni che a tutt'oggi si ritengono pienamente valide anche per l'esercizio 2016.

## **RIPIANO DISAVANZO (eventuale)**

Il disavanzo di amministrazione di euro 2.907.007,79, deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2017 e sarà ripianato negli esercizi successivi in quote annuali così come già deliberati in occasione del rendiconto 2015.

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto dei dati riportati nei prospetti precedenti, si pone l'attenzione su un dato di bilancio necessario a chiarire meglio l'andamento di gestione, legato alle nuove procedure contabili riferito all'esercizio in corso, permettendo di estrapolare dall'andamento globale dell'ente, l'andamento della gestione operativa specifica di questo esercizio. Infatti pur avendo un risultato finale al 31.12.2016 in disavanzo in generale, nello specifico delle operazioni rilevate per competenza dell'esercizio 2016 si evidenzia un avanzo di gestione pari ad €. 243.359,60.

Questo significa che l'amministrazione ha, nei limiti del possibile, operato nel senso di procedere alla riduzione del disavanzo generale cumulato negli esercizi precedenti, applicando i principi di una gestione per quanto possibile volta alla prudenza.

Tenuto di quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, sia pure con le dovute attenzioni ai richiami e alle considerazioni fatte nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Antonino Ferraro

  
A. FERRARO  
Dotore Commercialista